

**Mittente:** "sindaco@comune.brentino.vr.it" <sindaco@comune.brentino.vr.it>  
**Destinatario:** massimo.giacomini@comune.sommacampagna.vr.it, "pgiavoni" <pgiavoni@aulss9.veneto.it>, graziella.manzato@gmail.com  
**Data:** 26/03/2019 09:29  
**Oggetto:** I: Comune di Brentino Belluno (VR) - Integrazioni rette case di riposo

---

Buongiorno,

vi inoltro la lettera (già accennata a Paolo) che mi ha mandato alcuni giorni fa la Regione.  
Vi chiedo se vi è la possibilità su questo tema di ragionarci assieme e magari come suggerisce la Regione farla rientrare in futuro nei piani di zona.

Se volete che ci incontriamo sul tema sono disponibile.

Grazie mille  
Ciao Alberto

Da : "Roberta Vianello" roberta.vianello@regione.veneto.it  
A : "sindaco@comune.brentino.vr.it" sindaco@comune.brentino.vr.it  
Cc :  
Data : Thu, 14 Mar 2019 10:35:40 +0000  
Oggetto : Comune di Brentino Belluno (VR) - Integrazioni rette case di riposo

Gentile Sindaco, come lei ha giustamente rilevato, la legge pone in capo ai Comuni, gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali.

Lo stesso principio è stato richiamato dalla normativa nazionale nel caso di trattamenti estensivi residenziali di lungo assistenza, recupero e mantenimento funzionale, che vengono attribuiti a carico del Servizio sanitario nazionale per una quota pari al 50% della tariffa giornaliera e per il 50% al sociale.

La normativa regionale in vigore è già in linea con quanto previsto dalla normativa nazionale.

La nuova normativa sull'ISEE stabilisce che *"l'Issee è lo strumento di valutazione della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate. La determinazione e l'applicazione dell'indicatore ai fini dell'accesso alle prestazioni sociali agevolate, nonché della definizione del livello di compartecipazione al costo delle medesime, costituisce livello essenziale delle prestazioni"*.

Pertanto, l'amministrazione comunale interviene riconoscendo prestazioni economiche integrative a favore dell'obbligato nei confronti del centro di servizi per il costo sociale, stabilendo nel proprio regolamento comunale la misura e i limiti dell'intervento integrativo.

E' auspicabile che a livello di Conferenza dei Sindaci dell'ULSS e di Comitato di Distretto si arrivi a definire una omogeneità dei criteri nella disciplina regolamentare sopracitata nell'ambito delle risorse disponibili.

In ogni caso, eventuali gestioni in modo associato tra comuni, integralmente finanziate in ordine a costi diretti ed indiretti dagli stessi comuni, realizzate ai sensi della L. 241/1990 e nell'ambito dei Piani di Zona sulla base dei principi di cui alla LR 56 del 1994, possono, tramite la solidarietà tra pubbliche amministrazioni, sostenere le criticità di quelle amministrazioni che si trovino in difficoltà finanziarie relativamente ai costi sociali del proprio ambito territoriale.

Cordiali saluti

Dott. Fabrizio Garbin

Direttore

Direzione Servizi Sociali

---

**Da:** Alberto Mazzurana [<mailto:sindaco@comune.brentino.vr.it>]

**Inviato:** venerdì 15 febbraio 2019 09:32

**A:** Assessore Lanzarin

**Oggetto:** Comune di Brentino Belluno (VR) - Integrazioni rette case di riposo

Gentilissima Assessore Lanzarin,

sono Alberto Mazzurana, Sindaco del Comune di Brentino Belluno.

Le scrivo in merito ad un grosso problema che il nostro comune ha in merito all'integrazione delle rette delle case di riposo per persone non autosufficienti sulla quota alberghiera.

A tal proposito avevo già scritto agli uffici regionali lo scorso Novembre 2017 e nel Gennaio 2018 senza mai ricevere una risposta (le allego le email qui di seguito).

Brentino Belluno è un piccolo comune montano, di circa 1.400 abitanti, situato in Valdadige a nord della Provincia di Verona. Come tutti i comuni lontani dei centri urbani sta cercando di combattere il fenomeno dello spopolamento e cerca di convincere le famiglie che vivere in un piccolo centro possa essere ancora una scelta bella e affascinante, pur se a volte se controcorrente.

Oggi però il nostro comune si trova ad affrontare diverse situazioni in cui dobbiamo integrare le rette delle case di riposo. Parliamo mediamente di 700/800 euro al mese di integrazione comunale per ogni anziano per un totale annuo di compartecipazione che incide in maniera importante sul bilancio comunale. La cosa è ormai per noi insostenibile, e siamo costretti a tagliare altri servizi base per far fronte a questa spesa.

Purtroppo la Legge 326 del 2000 obbliga i comuni a dover integrare la quota alberghiera per persone non autosufficienti ma come Comune non riusciamo più davvero ad andare avanti.

Le chiedo a tal proposito se esiste un supporto regionale per far fronte a queste situazioni. Sono disponibile ad un incontro presso i suoi uffici per parlarne di persona quando disponibile.

Resto in attesa di un suo gentile riscontro.

Cordiali Saluti

Il Sindaco

Alberto Mazzurana